

**ISTANZA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON “PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO”  
(allegato c di cui all’art. 8, comma 1 del Dpr 31/2017)**

Marca da Bollo da 16,00 euro

A

COMUNE DI BESANA IN BRIANZA

**Oggetto:** Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato, ai sensi del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” e per gli effetti dell’art. 146, comma 9 del D.Lgs. n.42/2004.

Il sottoscritto....., residente a .....,  
in Via ....., n....., tel/fax. ....,  
e-mail ..... Codice Fiscale (o Partita IVA) .....,  
proprietario (o altro titolo) dell’immobile sito in ....., Via .....,  
foglio ....., mappale .....

**chiede**

a codesta Amministrazione, il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all’art. 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità .....  
riconducibile alla voce ..... dell’allegato B, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all’Allegato D e dagli elaborati di progetto) e redatta da ....., con sede in .....,  
Via ....., n. ...., tel/fax .....,  
e-mail ..... abilitato all’esercizio della professione in quanto iscritto al n....., dell’ordine/collegio ....., della provincia di .....

A tal fine dichiara che l’intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 3, del DPR 13 febbraio 2017, n. 31, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell’art. 136, comma 1, lettera .....) del d.lgs. n. 42/2004, in quanto assoggettato a tutela paesaggistica con specifico provvedimento..... (DM ....., DGR .....);
- dell’art. 142, comma 1, lettera ....) del d.lgs. n. 42/2004, in quanto ricadenti entro ..... (fasce di rispetto del ...; Parco ...; ambiti boscati; ...);
- dell’art. 134, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 42/2004;

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell’art. 80, comma ....., lettera .....), della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

*(in caso di intervento di variante)*

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata da ..... (indicare l’Ente), l’autorizzazione paesaggistica n. ...., in data ..... della quale si produce copia oppure che non si produce in copia in quanto agli atti dell’ente medesimo.

Si allegano a corredo della domanda:

- la scheda semplificata di cui all'allegato D al DPR 31/2017;
- gli elaborati di progetto individuati nell'allegato D al DPR 31/2017.

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. .... tel. ....

Via ..... n. .... Comune .....

Data .....

.....

Firma

**DOCUMENTAZIONE da allegare alle istanze di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità (allegato D di cui all'art. 8, comma 1 del DPR 31/2017)**

Le istanze di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, che sono soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato ai sensi dell'art. 3 del DPR 31/2017, devono essere corredate da una relazione paesaggistica semplificata, redatta da un tecnico abilitato, nelle forme di cui all'Allegato «D».

Alle autorizzazioni semplificate, come esplicitamente stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del DPR 31/2017, non si applicano le disposizioni del DPCM 12 dicembre 2005, che individuava la documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti (il riferimento è alla *“Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata”* richiamata dall'art. 2, comma 2 del DPR 139/2010 ora abrogato).



## Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE <sup>1</sup> .....

persona fisica  
società  
impresa  
ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>2</sup> :  
.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo  
permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

residenziale  
ricettiva/turistica  
industriale/artigianale  
agricolo  
commerciale/direzionale  
altro.....

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico  
area urbana  
area periurbana  
insediamento rurale (sparso e nucleo)  
area agricola  
area naturale  
area boscata  
ambito fluviale  
ambito lacustre  
altro.....

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura  
versante  
crinale (collinare/montano)  
piana valliva (montana/collinare)  
altopiano/promontorio costa  
(bassa/alta)  
altro.....

---

<sup>1</sup> La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

<sup>2</sup> L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- a) estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO)  
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;
- b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
- c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.<sup>3</sup>

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili
- b) ville, giardini, parchi
- c) complessi di cose immobili
- d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne superiori 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO <sup>4</sup>

.....  
.....  
.....

<sup>3</sup> Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

<sup>4</sup> La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo. Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>5</sup>

.....  
.....  
.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>6</sup>

.....  
.....  
.....

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO <sup>7</sup>

.....  
.....  
.....

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....  
.....  
.....

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

.....

---

<sup>5</sup> La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

<sup>6</sup> Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

<sup>7</sup> Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

